

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Luana Mancinelli

Rosaria Garbuglia

Gabriella Bricca

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 01 del 09/01/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro li 09 Gennaio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Luana Mancinelli

f.to Rosaria Garbuglia

f.to Gabriella Bricca

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Luana Mancinelli, Rosaria Garbuglia, Gabriella Bricca, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 20/07/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 29/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato con decreto presidenziale n. 281/2020 in data 29/12/2020, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Pesaro e Urbino registra una popolazione al 01/01/2020, di n. 357.137 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

Successivamente a tale data l'Ente, ha provveduto, ai sensi dell'art. 39 comma 5 della Legge 104/2020, (che ha autorizzato l'adozione di variazioni di bilancio sino al 31/12/2020) ad un ulteriore aggiornamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 connessi alle risorse inerenti all'emergenza COVID-19.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Il Consiglio Provinciale ha approvato con delibera n. 10 del 29/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 29/04/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	9.153.614,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.993.153,14
b) Fondi accantonati	4.617.658,41
c) Fondi destinati ad investimento	774.757,61
d) Fondi liberi	768.045,74
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.153.614,90

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	3.992.761,87	4.627.246,12	7.898.679,67
di cui cassa vincolata	2.409.529,22	1.171.864,46	1.531.169,92
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1089902,72	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2364613,26	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2886905,11	2044136,48		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	2886905,11	2044136,48		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	1537159,76	1484136,48	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	4627246,12	7898679,67		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1206492,36	previsione di competenza	24426727,50	28179193,51	28844477,41	28844477,41
			previsione di cassa	30381842,24	29385685,87		
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	22303841,06	previsione di competenza	14827482,75	9500754,88	8072532,69	6430132,69
			previsione di cassa	37066580,78	31804595,94		
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	6630593,61	previsione di competenza	4639895,96	3907846,24	3125323,20	3038920,57
			previsione di cassa	11333923,18	10538439,85		

40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10161103,42	previsione di competenza	12444503,81	26999427,36	14645093,09	7278855,03
			previsione di cassa	16763517,68	37160530,78		
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	361194,79	previsione di competenza	1500000,00	900000,00	1600000,00	1000000,00
			previsione di cassa	2285801,37	1261194,79		
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza	1500000,00	3500000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1500000,00	3500000,00		
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	20886789,30	17425348,80	17892797,45	10611567,27
			previsione di cassa	20886789,30	17425348,80		
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3368182,11	previsione di competenza	20272500,00	16772500,00	16772500,00	16772500,00
			previsione di cassa	21465254,36	20140682,11		
TOTALE TITOLI		44031407,35	previsione di competenza	100497899,32	107185070,79	90952723,84	73976452,97
			previsione di cassa	141683708,91	151216478,14		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44031407,35	previsione di competenza	106839320,41	109229207,27	90952723,84	73976452,97
			previsione di cassa	146310955,03	159115157,81		

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	22689273,7	previsione di competenza	42863480,31	39215807,04	36382850,25	34535597,53
			di cui già impegnato*		684510,48	418077,35	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	59142043,56	59968600,84		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	13881902,53	previsione di competenza	19275086,78	28863000,31	16605093,09	8638855,03
			di cui già impegnato*		4005671,94		0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	32519009,84	42744902,84		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	1504490,00	3500000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1504490,00	3500000,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	467369,03	previsione di competenza	1986974,02	3402551,12	3249483,05	3367933,14
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2245070,35	3869920,15		

TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	50000,00	previsione di competenza	20936789,30	17475348,80	17942797,46	10661567,27
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	20986789,30	17525348,80		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4985384,45	previsione di competenza	20272500,00	16772500,00	16772500,00	16772500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	23312963,50	21757884,45		
	TOTALE TITOLI	42073929,71	previsione di competenza	106839320,41	109229207,27	90952723,85	73976452,97
			<i>di cui già impegnato*</i>		4690182,42	418077,35	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	139710366,55	149366657,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42073929,71	previsione di competenza	106839320,41	109229207,27	90952723,85	73976452,97
			<i>di cui già impegnato*</i>		4690182,42	418077,35	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	139710366,55	149366657,08		

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con decreto del Presidente, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 risulta l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, come indicato nel prospetto a2) e dettagliatamente specificato nella nota integrativa.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio 2021-2023 non è iscritta alcuna somma.

Il Collegio raccomanda che le opere pubbliche pluriennali osservino una puntuale e corretta applicazione del cronoprogramma con la previsione contabile del Fondo Pluriennale vincolato.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.898.679,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.385.685,87
2	Trasferimenti correnti	31.804.595,94
3	Entrate extratributarie	10.538.439,85
4	Entrate in conto capitale	37.160.530,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.261.194,79
6	Accensione prestiti	3.500.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.425.348,80
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.140.682,11
TOTALE TITOLI		151.216.478,14
TOTALE GENERALE ENTRATE		159.115.157,81

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	60.084.600,84
2	Spese in conto capitale	42.744.902,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.500.000,00
4	Rimborso di prestiti	3.853.920,15
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	17.425.348,80
7	Spese per conto terzi e partite di giro	21.757.884,45
TOTALE TITOLI		149.366.657,08
SALDO DI CASSA		9.748.500,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				7.898.679,67
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.206.492,36	28.179.193,51	29.385.685,87	29.385.685,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	22.303.841,06	9.500.754,88	31.804.595,94	31.804.595,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.630.593,61	3.907.846,24	10.538.439,85	10.538.439,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.161.103,42	26.999.427,36	37.160.530,78	37.160.530,78
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	361.194,79	900.000,00	1.261.194,79	1.261.194,79
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	17.425.348,80	17.425.348,80	17.425.348,80
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.368.182,11	16.772.500,00	20.140.682,11	20.140.682,11
TOTALE TITOLI		44.031.407,35	107.185.070,79	151.216.478,14	151.216.478,14
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44.031.407,35	107.185.070,79	151.216.478,14	159.115.157,81

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	22739273,7	39.281.807,04	62.021.080,74	60.084.600,84
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	13881902,53	28.863.000,31	42.744.902,84	42.744.902,84
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	467369,03	3.386.551,12	3.853.920,15	3.853.920,15
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	17.425.348,80	17.425.348,80	17.425.348,80
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	4985384,45	16.772.500,00	21.757.884,45	21.757.884,45
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		42.073.929,71	109.229.207,27	151.303.136,98	149.366.657,08
SALDO DI CASSA					9.748.500,73

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO <i>(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾</i>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7898679,67			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41587794,63	40042333,30	38313530,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		39281807,04	36448350,25	34600129,87
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			505924,70	490624,70	497424,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3386551,12	3233983,05	3353400,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			183219,87	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			53581,28	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1080563,53	360000,00	360000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		2044136,48	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		183219,87	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			183219,87	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1146792,82	360000,00	360000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 183.219,87 di entrate in conto capitale sono costituite da alienazioni finanziarie, che, come previsto dalle disposizioni vigenti, prevede la riduzione del debito per un importo pari al 10% delle alienazioni previste in bilancio ammontanti ad Euro 1.832.198,71.

L'importo di euro 1.146.792,82 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Euro 460.000,00 – Entrate correnti vincolate

Euro 378.812,00 – Entrate non ricorrenti derivanti da utili di "Marche Multiservizi"

Euro 307.980,82 – Entrate non ricorrenti

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da riscossioni coattive	34.000,00	20.000,00	26.000,00
Entrate per sanzioni e ammende	228.500,00	224.500,00	226.500,00
Recupero evasione recupero trascrizione auto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Regione - sentenza coattiva	234.126,94	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate da utili Marche Multiservizi	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Entrate da Conto termico	307.980,82	0,00	0,00
Altre da specificare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	1.465.607,76	905.500,00	913.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
rimborsi per spese personale in comando	9.270,00	0,00	0,00
spese per personale (rinnovi contrattuali)	125.317,48	587.335,44	587.335,44
sentenze esecutive e atti equiparati	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Spese varie fin. Da ammende e rimb. assicurativi	47.400,00	47.400,00	47.400,00
Fondi vari	759.505,98	768.029,23	837.140,81
Totale	990.493,46	1.451.764,67	1.520.876,25

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 05/09/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Si evidenzia che il Programma del fabbisogno di personale non è stato approvato in quanto l'evoluzione del quadro normativo relativamente alle nuove assunzioni presso le Province non si è concluso e sono state rinviate, pertanto, le scelte organizzative in materia di personale con l'obiettivo di realizzare al meglio l'impiego delle risorse disponibili, sia umane che finanziarie.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Riepilogo titoli entrate

Si riportano qui di seguito le previsioni di entrata raggruppate per titoli sulle tre annualità.

Titolo 1 Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	previsioni definitive dell'anno 2020	previsioni anno 2021	previsioni anno 2022	previsioni anno 2023
Tributi	23.373.250,00	24.125.716,10	27.791.000,00	27.791.000,00
Fondi perequativi	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41
Totale	24.426.727,41	25.179.193,51	28.844.477,41	28.844.477,41

Entrate tributarie

DENOMINAZIONE	Rendiconto 2019	previsioni definitive dell'anno 2020	previsioni anno 2021	previsioni anno 2022	previsioni anno 2023
Imposta sulle assicurazioni RC auto	13.990.673,04	13.000.000,00	13.994.716,10	14.100.000,00	14.100.000,00
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	10.903.015,58	8.001.500,00	10.431.000,00	10.991.000,00	10.991.000,00
Tributo per 'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene	2.700.000,00	2.371.750,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
Compartecipazioni di tributi	1.961,72	0,09			
Fondo perequativo da Amministrazioni centrali	1.052.590,86	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41	1.053.477,41
TOTALE TITOLO 1	28.648.241,20	24.426.727,50	28.179.193,51	28.844.477,41	28.844.477,41

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2019	previsioni definitive dell'anno 2020	previsioni anno 2021	previsioni anno 2022	previsioni anno 2023
da amministrazioni pubbliche	9.719.259,57	14.827.482,75	9.500.754,88	8.072.532,69	8.430.132,69
da imprese	5.856,00				
dalla UE e dal resto del mondo	1.885,50				
TOTALE TITOLO 2	9.727.001,07	14.827.482,75	9.500.754,88	8.072.532,69	8.430.132,69

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati disponibili sul sito del Ministero dell'Interno e sulla base di altri trasferimenti connessi a progetti finanziabili da altre Amministrazioni centrali.

I contributi della regione Marche, in base alle informazioni fornite, risultano congrui nelle previsioni.

Entrate extratributarie

Il dettaglio delle entrate Extratributarie confrontate con le corrispondenti entrate assestate del bilancio 2020 è il seguente:

Entrate extratributarie	previsioni definitive dell'anno 2020	previsioni anno 2021	previsioni anno 2022	previsioni anno 2023
Vendita di beni e servizi derivanti da gestione beni	1.689.485,46	2.100.669,02	1.667.487,62	1.637.889,26
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	345.046,16	334.500,00	316.500,00	324.500,00
Interessi attivi	9.885,17	1.963,15	1.602,33	1.400,00
Altre entrate da redditi di capitale	838.256,42	652.000,00	652.000,00	652.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.757.222,75	818.714,07	487.733,25	423.131,31
Totale	4.639.895,96	3.907.846,24	3.125.323,20	3.038.920,57

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
sanzioni art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni art.142 co 12 bis cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE SANZIONI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Percentuale fondo (%)	21,43%	21,43%	21,43%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 2.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con Decreto di Governo n. 354 in data 29/12/2020 la somma di euro 3.800,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata pari ad € 1.900,00 è stata totalmente destinata al titolo 1 (spesa corrente).

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	11.272.705,60	10.359.527,79	9.974.712,77	9.807.484,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	916.659,66	847.496,55	810.805,83	800.251,01
103	Acquisto di beni e servizi	13.665.278,45	10.821.182,87	9.555.749,88	7.908.572,99
104	Trasferimenti correnti	11.601.967,12	11.565.838,57	11.496.117,80	11.468.117,80
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.237.202,67	2.238.545,65	2.164.167,51	2.045.698,76
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.479,32	24.770,00	15.500,00	15.500,00
110	Altre spese correnti	3.207.417,49	3.424.445,61	2.431.296,46	2.554.505,22
	Totale	42.929.710,31	39.281.807,04	36.448.350,25	34.600.129,87

Con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, l'ente ha provvisoriamente deciso - stante l'evoluzione del quadro normativo, non ancora concluso, in ordine al regime delle nuove assunzioni di personale presso le Province e Città Metropolitane, in coerenza con quello previsto, e ormai a regime, per i Comuni e le Regioni a statuto ordinario **(manca, infatti, a tutt'oggi, per tali enti il decreto interministeriale di cui all'art. 33, comma 1-bis, del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni nella L. 58/2019, come introdotto dall'art. 17, comma 2, del D.L. 162/2019, convertito con modificazioni nella L. 8/2020)**

- di non approvare il nuovo Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, rinviando ad un momento successivo le scelte organizzative che si intendono effettuare, in materia di personale, con l'obiettivo di ottimizzare al meglio l'impiego delle risorse pubbliche disponibili, sia umane che finanziarie, e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi, in coerenza e nel rispetto delle nuove limitazioni che verranno introdotte per effetto del superamento delle vecchie regole del turn over.

In ogni caso, si evidenzia che, allo stato degli atti:

a) il personale in servizio, alla data dell'1.1.2021, sarà la seguente:

- n. 234 dipendenti, correlati all'esercizio delle funzioni fondamentali e di amministrazione generale dell'ente;
- n. 10 dipendenti, correlati all'esercizio delle funzioni NON FONDAMENTALI in materia di vigilanza su "Caccia" e "Pesca nelle acque interne";

b) le cessazioni dal servizio già programmate per il triennio 2021/2023 saranno quelle di seguito riportate:

ANNO 2021: n. 18, di cui n. 16 di dipendenti assegnati alle funzioni fondamentali e n. 2 a quelle non fondamentali;

ANNO 2022: n. 13, di cui n. 11 di dipendenti assegnati alle funzioni fondamentali e n. 2 a quelle non fondamentali;

ANNO 2023: n. 8, di cui n. 7 di dipendenti assegnati alle funzioni fondamentali e n. 1 a quelle non fondamentali.

In ogni caso, la futura programmazione dovrà prevedere anche interventi per la valorizzazione delle professionalità specialistiche interne all'ente (**concorsi pubblici parzialmente riservati, ovvero totalmente riservati, al personale in servizio; trasformazioni di rapporti di lavoro a tempo pieno, originati a tempo parziale; ecc...**), pur nel rispetto della disciplina normativa al momento vigente.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto di quanto sopra e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 22.074.993,94, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 39.018,24.

La spesa indicata comprende l'importo di Euro 131.909,48 nell'esercizio 2021, di Euro 593.927,44 nell'esercizio 2022 e di Euro 593.927,44 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	22.311.643,26	10.358.527,79	9.973.712,77	9.806.484,09
Spese macroaggregato 103	823.575,32	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	1.437.145,34	651.791,17	630.100,45	619.645,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare: ferie non godute	5.703,81	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare: rinnovi contrattuali	0,00	131.909,48	593.927,44	593.927,44
Altre spese: da specificare fondo part time e incentivi Sua	0,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
Altre spese: da specificare: rimborso spese personale in comando	0,00	9.270,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	24.578.067,73	11.237.498,44	11.283.740,66	11.106.057,16
(-) Componenti escluse (B)	2.503.073,79	1.768.229,89	2.174.894,35	2.144.998,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	22.074.993,94	9.469.268,55	9.108.846,31	8.961.058,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 22.074.993,94.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'unico affidamento di incarichi di collaborazione indicato nel DUP 2021-2023 riguarda un incarico professionale per un patrocinio legale.

Il Collegio ritiene che tale fattispecie non sia quella prevista dalla normativa in oggetto che così recita

- a) per "collaboratori" i soggetti esterni all'amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici.
- b) per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) per "incarichi di studio" gli incarichi consistenti in una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione, che si sostanziano nella consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- d) per "incarichi di ricerca" gli incarichi che presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
- e) per "incarichi di consulenza" gli incarichi che si sostanziano nella richiesta di pareri ad esperti.

L'ente è comunque tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Per i crediti di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "fondo rischi" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento dell'esigibilità negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel rispetto dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 la media adottata è la media semplice.

La percentuale accantonata al fondo per gli anni 2021-2023 è pari al 100% dello stanziamento da prevedere nel fondo stesso. Tale fondo nell'annualità 2021, è stato finanziato con risorse nuove di bilancio, come per le annualità successive, anziché con l'applicazione dell'avanzo accantonato risultante dal rendiconto 2019.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluirà nel risultato di amministrazione 2021 come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nella annualità 2021 nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 2 "Fondo rischi" è pari a € 472.474,70.

Stessa cifra è stata prevista sia per l'esercizio 2022 che per il 2023, prevedendo quindi, anche in queste annualità il 100% del fondo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Della quota accantonata si riportano qui di seguito le principali voci:

- a) fitti attivi connessi ai centri per l'impiego pari a € 324.538,20 corrispondente al 100% della previsione di entrata visto che non risultano riscossioni nelle due annualità precedenti;
- b) multe ambiente pari a € 116000,00 corrispondente al 58% della previsione di entrata a causa dell'ingente arretrato accumulatosi nella gestione del contenzioso amministrativo dal 2016.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.179.193,51	850,00	850,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.500.754,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.907.846,24	505.074,70	505.074,70	0,00	12,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.999.427,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	69.487.221,99	505.924,70	505.924,70	0,00	0,73%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	42.487.794,63	505.924,70	505.924,70	0,00	1,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.999.427,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.844.477,41	850,00	850,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.072.532,69	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.125.323,20	489.774,70	489.774,70	0,00	15,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.645.093,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	56.287.426,39	490.624,70	490.624,70	0,00	0,87%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	41.642.333,30	490.624,70	490.624,70	0,00	1,18%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	14.645.093,09	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.844.477,41	850,00	850,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.430.132,69	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.038.920,57	496.574,70	496.574,70	0,00	16,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.278.855,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	46.592.385,70	497.424,70	497.424,70	0,00	1,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	39.313.530,67	497.424,70	497.424,70	0,00	1,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.278.855,03	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo rischi ruoli emessi

Tale fondo è stato quantificato prevedendo un accantonamento pari all'85% della previsione di entrata dei ruoli da emettere nei tre esercizi finanziari nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 3 "altri fondi".

L'emissione dei ruoli fanno riferimento a recupero di crediti relativi a IPT, multe viabilità, canoni Cosap, Ufficio legale, multe caccia pesca e ambiente.

Fondo rischi società partecipate

L'ente ha adeguato il fondo prendendo a riferimento i dati dei risultati d'esercizio 2019 come da comunicazione prot. n.23309/2020 dell'Ufficio Partecipate. Lo stanziamento sui tre esercizi finanziari previsto nell'apposita missione 20 "Fondi e accantonamenti" programma 3 "altri fondi" è pari a € 14.761,00, corrispondente al 100% delle perdite delle società partecipate, pro quota.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 232.529,34 pari allo 0.60% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 209.202,51 pari allo 0.58% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 263.434,69 pari allo 0,77% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	253.581,28	277.904,53	339.716,11
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	14.761,00	14.761,00	14.761,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.631,10	3.631,10	3.631,10
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	190.909,48	652.927,44	652.927,44
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: anticipazione di liquidità, fondo debiti commerciali, ecc)	1.618.509,12	177.645,59	178.010,59
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.081.391,98	1.126.869,66	1.189.046,24

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	346.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	18.278,00
Fondo anticipazioni di liquidità	682.940,18
FCDE per rischi	211.590,35
FCDE per ruoli emessi	247.500,12

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. L'amministrazione ha ritenuto di prevedere un fondo pari a € 232.529,34 corrispondente al Fondo di riserva ordinario.

Si riporta nella tabella qui di seguito il calcolo della determinazione del limite minimo del fondo cassa:

CASSA			
titolo I	59.852.071,50		
titolo II	42.744.902,84		
titolo III	3.500.000,00		
	106.096.974,34	0,20%	212.193,95

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Con la legge di bilancio 2019 veniva richiesto agli Enti Locali di accantonare uno stanziamento, qualora l'Ente rientrasse in una delle seguenti fattispecie:

- mancato rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti come fissato dall'art. 4 del D.Lgs 231/2002;
- mancata riduzione del 10% del debito commerciale scaduto rilevato a fine esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non fosse superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

In seguito l'obbligo dell'accantonamento è stato stabilito a partire dall'esercizio finanziario 2021, qualora l'Ente non rispettasse i due parametri sopra specificati.

Anche se il rispetto della norma potrà essere confermato solo con la certificazione dei dati, entro il 28 febbraio 2021, l'Ente, prudenzialmente, ha già accantonato una quota nei tre esercizi finanziari 2021-2023.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

non essendo disponibili i dati dell'esercizio 2020, il fondo rischi e' stato calcolato prendendo a base il bilancio dell'esercizio 2019 (tranne che per Convention Bureau Terre Ducali Soc. Coop per la quale sono stati utilizzati i dati dell'esercizio 2018).

Si seguito la tabella del fondo rischi per perdite partecipate:

Societa' partecipata	%quota	Risultato esercizio	Accantonamento
Valore immobiliare srl	100%	-46.813,00	0,00
Fanum Fortunae srl	16,33%	-85.358,00	13.939,00
Conv. Bureau Terre Ducali	3,46%	-19.421,00	672,00
GAC	5,88%	-2.546,00	150,00
Totale accantonamento			14.761,00

Relativamente alla perdita della Societa' Valore immobiliare srl si rileva che l'Ente non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento in quanto, come da comunicazione del Responsabile dell'Ufficio Partecipate, il capitale netto della societa' e' in grado di coprire la perdita di esercizio.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con delibera C.P. n. 9 del 30/03/2015 la Provincia di Pesaro Urbino ha provveduto all'approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della L. 190/2014; successivamente con delibera C.P. n. 22 del 29/09/2017, la Provincia di Pesaro Urbino ha provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate e con delibera C.P. n. 54 del 20/12/2019 veniva confermato quanto già deliberato e si approvava contestualmente il piano di razionalizzazione delle società partecipate.

La Provincia di Pesaro Urbino non ha ancora concluso i procedimenti di dismissione per alcune società comprese nel piano straordinario di razionalizzazione e dalla seduta di C.P. del 29/12/2020 con all'oggetto, tra l'altro, la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate si ha la seguente visione dello stato di attuazione del piano straordinario:

Società mantenute	Società dismesse	Società incorporate per fusione	Società da dismettere	Società da mettere in liquidazione
Flaminia Cesano S.r.l. 29%	Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi pubblici locali S.c.r.l	Megas.Net S.p.a	Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l 3,25%	Valore Immobiliare s.r.l 100%
Marche Multiservizi S.p.a 8,62%	Consorzio Navale Marchigiano s.r.l		Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l. 16,33%	
Montefeltro Sviluppo Soc. Cons a.r.l 2,79%	S.I.L Appennino Centrale s.c.a.r.l			
Gac Marche Nord Gruppo di azione costiera Marche nord- Soc. consortile cooperativa a r.l. 5,88%	Aerdorica S.p.a.			
Consorzio del Mobile Soc. Consortile per azioni 23,42%				

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 e dettagliatamente indicate nella nota integrativa, sono finanziate come segue:

FONTI DI FINANZIAMENTO	2021	2022	2023
Mutui CC.DD.PP.	900.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	13.863.526,42	11.456.876,43	7.278.855,03
Trasferimenti c/capitale Regione	11.303.702,23	3.188.216,66	
Entrate correnti vincolate	460.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate correnti non ricorrenti (utili MMS)	378.812,00	300.000,00	300.000,00
Entrate correnti non ricorrenti	307.980,82		
Alienazioni	1.648.978,84		
TOTALE	28.863.000,31	16.605.093,09	8.638.855,03

PROSPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	31.399.427,36	16.245.093,09	8.278.855,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	183.219,87	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	900.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.146.792,82	360.000,00	360.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	28.863.000,31 0,00	16.605.093,09 0,00	8.638.855,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		2.600.000,00	-1.600.000,00	-1.000.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	66.394.286,48	63.230.865,70	62.760.121,68	62.873.570,56	59.639.587,51
Nuovi prestiti (+)	240.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.403.420,78	1.970.744,02	3.386.551,12	3.233.983,05	3.353.400,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	63.230.865,70	62.760.121,68	62.873.570,56	59.639.587,51	56.286.186,71
Nr. Abitanti al 31/12	357.137	357.137	357.137	357.137	357.137
Debito medio per abitante	177,05	175,73	176,05	166,99	157,60

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.220.725,40	1.735.081,19	1.752.625,64	1.696.848,51	1.602.193,76
Quota capitale	3.614.302,28	1.970.744,02	3.386.551,12	3.233.983,05	3.353.400,80
Totale fine anno	5.835.027,68	3.705.825,21	5.139.176,76	4.930.831,56	4.955.594,56

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario con gli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	2.108.687,11	1.623.042,90	1.693.309,84	1.637.532,70	1.542.877,95
entrate correnti	55.440.170,93	51.470.762,77	41.820.837,11	43.894.106,21	41.587.794,63
% su entrate correnti	3,80%	3,15%	4,05%	3,73%	3,71%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in essere un contratto di Interest Rate Swap, con controparte Dexia Crediop Spa, acceso con l'originaria finalità di ristrutturare l'indebitamento e per assicurarsi una copertura dai rischi di oscillazione dei tassi per il periodo 2005-2025.

I tassi di interesse in essere al momento di chiusura del contratto erano notevolmente diversi da quelli attuali e ciò sta comportando un costo notevole dell'investimento.

L'operazione è illustrata e descritta in dettaglio nella nota integrativa.

Il Collegio dei revisori raccomanda ancora una volta un attento monitoraggio dell'indebitamento e nel contempo la valutazione di concrete azioni di intervento e/o la ricerca di strategie di uscita.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti di cui all'elenco al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- raccomanda che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, vengano verificate con le disposizioni della Legge di Stabilità 2021, approvata in data 30/12/2020;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Luana Mancinelli

f.to Rosaria Garbuglia

f.to Gabriella Bricca